

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE n. 271**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: Occupazione case popolari. Quali sono le azioni messe in atto per prevenirle e contrastarle?**

### **Premesso che**

A Torino, il fenomeno delle occupazioni abusive di case popolari ha registrato un incremento significativo negli ultimi anni. Secondo i dati dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) del Piemonte Centrale, al 31 dicembre 2023, gli alloggi occupati abusivamente nell'area metropolitana di Torino erano 214, di cui 205 nel capoluogo. Questo rappresenta un aumento rispetto ai 196 alloggi occupati registrati nel gennaio 2022

- Nel corso del 2024, sono stati effettuati interventi per contrastare il fenomeno. Ad esempio, nel dicembre 2024, sono stati sgomberati dodici alloggi occupati abusivamente nel complesso di edilizia sociale di via Aosta 31 F a Torino
- Il numero di occupazioni abusive rimane elevato, con 166 alloggi ancora occupati tra Torino e i comuni limitrofi (fonti principali di questi dati sono l'ATC del Piemonte Centrale e le notizie riportate da testate locali)
- A Torino, l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) del Piemonte Centrale gestisce un totale di 28.422 alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- Il numero di alloggi effettivamente disponibili per nuove assegnazioni è limitato. Nel 2018, a fronte di 14.000 domande in lista d'attesa, erano disponibili circa 500 alloggi all'anno per nuove assegnazioni.

### **Evidenziato che**

- Questo indica una significativa discrepanza tra la domanda e l'offerta di alloggi popolari nella città.
- Che alcuni alloggi risultino sfitti da più di due anni e che siano in attesa di lavori di manutenzione quando non di vera e propria ristrutturazione

- Le occupazioni sono la punta dell'iceberg di situazioni spesso di forte disagio, nei rapporti tra condomini, soprattutto in condizioni di fragilità sociale

## **INTERROGA**

la Giunta regionale, per sapere

- Quanti siano ad oggi gli alloggi occupati e quanti siano vuoti in attesa di assegnazione
- Quali siano i motivi che causano il ritardo dell'assegnazione di un alloggio ai richiedenti
- Quanti siano gli alloggi in attesa di manutenzione per poter essere assegnati e quanti interventi si prevedono concretamente nell'anno in corso
- Se sono presenti o si pensa di avviare percorsi di mediazione sociale e di accompagnamento dove insistono le situazioni più critiche
- Quali siano le misure che si intende mettere in atto per contrastare il fenomeno delle occupazioni di case popolari

**Nadia Conticelli**  
**Consigliera regionale**